BRINDISI MULTISERVIZI S.r.l.
(Società con unico socio)
Sede Legale: Via Prov. Per San Vito, 187 - 72100 Brindisi
Capitale Sociale € 50.000,00 i.v.
Iscritta al R.E.A. di Brindisi al n.74444
P. IVA, C. F.n. 01695600740

RELAZIONE SULLA GESTIONE
Bilancio chiuso al 31.12.2020

INTRODUZIONE

Signori Soci,

la presente relazione, a corredo del bilancio della Società al 31.12.2020, è stata predisposta riassumendo i risultati e le informazioni di carattere economico, patrimoniale, finanziario, gestionale e sociale della Società.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, questa relazione ha ad oggetto sia la gestione sociale con riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2020 sia le prospettive future, rimandando ogni ulteriore commento sull'attività aziendale alla Nota Integrativa allegata al Bilancio.

Si osserva, che l'esercizio sociale al 31.12.2020 si è chiuso con un utile d'esercizio di € 5.429 al netto delle imposte ammontanti ad € 25.000 (per IRAP) e ad € 4.200 per (IRES).

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'utile netto realizzato, pari ad euro 5.429 rappresenta un buon risultato.

Tale, infatti, deve ritenersi in considerazione della pandemia da COVID-19 che fin dai primi mesi del 2020 ha imposto il lockdown delle attività produttive non essenziali. In Italia lo stop è stato generalizzato dal DPCM 22 marzo 2020, questo ha prodotto effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull'occupazione, su tutti gli aspetti imprenditoriali inclusi i mercati delle imprese a livello nazionale ed internazionale.

La Società non ha subito il blocco produttivo, in quanto svolge attività ritenute essenziali e, pertanto, la prosecuzione di gran parte delle attività durante la pandemia ha impattato in maniera "controllata" nel bilancio della stessa, grazie anche a tutti gli strumenti messi in campo dal governo per affrontare il periodo di crisi. Ci riferiamo principalmente alla cassa integrazione "COVID" con la quale per le commesse che hanno visto una riduzione di attività piuttosto che il blocco totale si è potuti intervenire al fine di abbattere i costi, pur consentendo di tutelare il mantenimento della forza lavoro.

Nella presente relazione e nella nota integrativa in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in tema di redazione di bilancio, per quanto attiene i **riferimenti normativi civilistici**, il rinvio è alle disposizioni contenute rispettivamente negli articoli:

1. **2427 c.c.**, n. 22-quater, statuisce che relativamente alla predisposizione della Nota Integrativa, questa deve contenere "*la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*";

2. **2428 c.c.**, secondo cui, relativamente alla redazione della Relazione sulla Gestione da parte

degli amministratori, devono risultare: a) i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura (pt.5, art. 2428 c.c.); b) l'evoluzione prevedibile della gestione (pt.6, art. 2428 c.c.).

Per quanto attiene ai principi contabili il rinvio è al Principio contabile OIC 29

Il principio OIC 29, intitolato "**Cambiamento dei principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**", dedica i paragrafi dal 59 al 67 alle disposizioni relative ai fatti intervenuti dopo la chiusura che, come anticipato, si distinguono in tre categorie**:**

1. fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano impatto sui valori di bilancio;
2. fatti successivi alla chiusura dell'esercizio privi di impatto sui valori di bilancio o, comunque, tali da non comportare una loro variazione;
3. fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano incidenza o effetti sulla continuità aziendale.

Si evidenzia che l'anno 2020 è stato caratterizzato dalla fusione per incorporazione della società Energeko Gas Italia srl, registrata in data 2 aprile 2020, con il conseguente assorbimento di ulteriori cinque settori produttivi. Il Capitale sociale per effetto della fusione ammonta ad € 50.000 ed il Patrimonio Netto ad € 196.854.

Ad integrazione di quanto su indicato, si riportano le seguenti informazioni:
Si evidenzia che, in considerazione della grave e perdurante emergenza epidemiologica in atto, lo scrivente ha disposto di differire il termine ordinario di tenuta dell'Assemblea degli azionisti entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, in conformità al combinato disposto dell'art. 106 del D. L. n.18/2020 (convertito con legge n.27/2020) e dell'art. 3, comma 6, del D. L. 183/2020 convertito con legge n. 21/2021 (c. d. Decreto Milleproroghe).

IMPATTO COVID-19: SCENARIO NAZIONALE

L'anno 2020 per il paese segna un profondo calo del PIL italiano. La contrazione del PIL di quest'anno porta i livelli indietro a quelli di 23 anni fa.

Il blocco normativo delle attività in numerosi settori dell'industria e dei servizi non essenziali e le limitazioni agli spostamenti delle persone con l'obiettivo di contenere la diffusione del virus, ha di contro prodotto effetti dirompenti sull'economia italiana: il PIL è diminuito complessivamente del 17,8% nel primo e secondo trimestre.

La fine del lockdown, a inizio maggio, ha determinato un'importante risalita della domanda, che in molti settori si era sostanzialmente azzerata, e ha rilanciato l'attività nell'industria con

incrementi rilevanti nel terzo trimestre, che tuttavia non hanno colmato la perdita dei primi due trimestri. Nei servizi, invece, il recupero è stato più lento.

La recrudescenza della pandemia di coronavirus e i nuovi lockdown imposti per farvi fronte hanno fatto sentire pesantemente i loro effetti sull'andamento dell'attività economica nel quarto trimestre dell'anno scorso, dopo il robusto rimbalzo registrato nel terzo.

Nel 2020 la diminuzione del Pil si è attestata al 8,8%.

I drammatici cali dei livelli di attività in Italia hanno avuto un pesante riflesso sull'occupazione, nonostante le imponenti misure di sostegno messe in campo dal governo (Cig, Fis, blocco licenziamenti) che ha registrato, un -2% in media nel 2020, pari a circa 456 mila persone occupate in meno rispetto al 2019.

Inoltre, la diminuzione delle posizioni dipendenti (-1,7%) e del monte ore lavorate (-13,6%), così come l'aumento del ricorso alla Cig (+139,4 ore ogni mille lavorate), sono più marcati nel comparto dei servizi rispetto a quello dell'industria.

Le preoccupazioni generate dalla diffusione del virus, dal suo impatto sul sistema economico e dall'incertezza su tempi e modi d'uscita dall'emergenza, hanno portato a un forte incremento della propensione al risparmio. Le famiglie, infatti, hanno rinviato molte decisioni di consumo e modificato le proprie scelte a favore delle spese essenziali.

Le imprese italiane stanno ottenendo i prestiti bancari richiesti per finanziare le scorte, il capitale circolante e anche la ristrutturazione del debito. Questo aiuta molto nel breve termine, ma con il calo previsto per gli investimenti di per sé non alimenta la crescita. E finisce per pesare sul debito bancario delle imprese, quindi sulla solidità dei bilanci

Le vaccinazioni e l'allentamento delle restrizioni stanno aprendo la strada alla ripresa dell'economia italiana nella seconda metà del 2021. Gli investimenti sostenuti dall'Ue dovrebbero portare una crescita dell'economia al livello pre-pandemia entro la fine del 2022.

La sfida principale nei prossimi mesi e anni sarà l'attuazione dei programmi di riforma e di investimenti del Recovery.

IMPATTO COVID-19 SULLA SOCIETA'

La pandemia mondiale causata dal COVID-19 ha creato un contesto di assoluta eccezionalità che ha riversato i suoi effetti, oltre che sulla salute delle persone, anche sull'andamento delle economie nazionali. Così come tutte le realtà produttive, anche la Brindisi Multiservizi ha dovuto mettere in

campo, in tempi brevi, tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

L'azienda ha attivato, tramite il proprio RSPP e con la collaborazione dell'RLS e dei responsabili di settore, diversi strumenti di cui sono stati resi partecipi tutte le maestranze:

- depliants informativi (affissi in più punti della sede aziendale);
- documento di valutazione del rischio biologico;
- protocolli aziendali di regolamentazione che hanno recepito l'evolversi delle direttive pervenute dai vari DPCM e decreti legge nazionali;
- Autodichiarazione per ogni dipendente in servizio e informativa a fornitori e clienti;
- Costituzione del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo misure di contenimento Covid-19;
- Misurazione della temperatura;
- Lettere ai medici curanti per le malattie superiori a 30 gg.

Oltre alle misure predette, l'azienda si è attivata per la sanificazione dei luoghi di lavoro e dei mezzi aziendali, per l'applicazione degli erogatori di prodotti igienizzanti per le mani, per l'acquisto di guanti e mascherine, per l'acquisto di separatori trasparenti per le postazioni di lavoro deputate al ricevimento al pubblico.

Per tali interventi di natura preventiva, la società ha dovuto sostenere costi non previsti pari a circa euro 101.000 al netto del credito d'imposta riconosciuto.

SVILUPPO ATTIVITA'

La società presenta un risultato d'esercizio, per l'anno 2020 pari a € 5.429, evidenziando un decremento, rispetto all'esercizio del 2019, di € 25.413. Tale decremento è stato causato dalla riduzione degli importi contrattuali, i quali oltre ad essere stati oggetto di proroghe, a seguito della scadenza del Contratto di Servizio n. 11963 del 16 giugno 2016, sono stati rimodulati trimestralmente variando i canoni di alcuni settori da importi fissi in variabili.

Inoltre, a seguito della chiusura delle scuole materne e degli asili nido, presso le quali la società svolgeva servizio di pulizia, la società ha subìto una riduzione dei ricavi e nel contempo ha dovuto continuare a sostenere i costi del personale precedentemente impiegato, destinandoli in altri servizi.

In sede di chiusura del bilancio 2020 si evince un significativo aumento dei debiti verso la Società controllante, pari ad € 1.289.923 prevalentemente dovuto alla modifica dell'affidamento del servizio gestione della sosta, passando da € 467.250 per il 2019 ad € 592.103 per il 2020; di contro si evidenzia una diminuzione dei debiti tributari rispetto al 2019, dovuto al puntuale pagamento dei piani di

rateazione dell'A.d.E.

La situazione economica della società presenta sia un aumento dei costi della produzione dovuto essenzialmente all'acquisto del materiale D.P.I. necessario a fronteggiare l'emergenza Covid-19, sia un incremento dei costi per servizi dovuti, principalmente, agli interventi effettuati presso la discarica di Autigno (smaltimento di percolato, lavori interinali).

In conclusione, la gestione operativa dell'esercizio 2020 ha realizzato un risultato d'esercizio comunque soddisfacente, nonostante le decurtazioni deliberate dal Socio Unico, che ha permesso alla società di raggiungere, per il quarto esercizio consecutivo, un risultato di gestione positivo, che conferma gli obiettivi stabiliti dal piano industriale.

INVESTIMENTI:

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio sono pari ad € 412.200 al netto dei fondi ammortamento che, per l'anno 2020 risultano invariati , in ottemperanza della Legge n.126 del 13 ottobre 2020 la quale, causa Covid-19, ha consentito la sospensione degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono riportate in bilancio per un totale di € 3.043.294 al netto dei fondi di ammortamento pari ad € 1.438.286 che rispetto al 2019 registrano un aumento di € 68.656, dovuto alla fusione per incorporazione con la Energeko Gas Italia, comportando quindi un assorbimento dei fondi preesistenti. Anche per tali immobilizzazioni non sono stati registrati gli ammortamenti per i motivi sopra descritti.

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto, nel 2020, di rivalutazioni volontarie e/o di legge.

Non sono utilizzati strumenti finanziari rientranti nell'art. 2428, comma 6-bis, del Codice Civile.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola,

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio normativo e regolatorio

Il rischio normativo e regolatorio riguarda la costante evoluzione normativa in merito alle leggi che disciplinano le specifiche attività. La Società con l'ausilio delle risorse interne all'azienda, effettua un costante monitoraggio della normativa, in modo da anticipare i fattori di rischio che ne derivano e minimizzare il possibile impatto sull'andamento gestionale.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali. Tale rischio di credito è notevolmente mitigato, sulla base che l'attività svolta con un unico committente.

Gli altri crediti, iscritti a bilancio, sono segmentabili per classi; l'esposizione creditoria non presenta situazioni di difficile riscossione.

L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso l'unico committente avviene in base ad una reportistica, predisposta dal settore amministrativo che prevede una analisi delle partite scadute ed impagate.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri esorbitanti o rischiare

di danneggiare la propria reputazione.

Generalmente la Società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. I servizi di tesoreria della Società effettuano in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi e adottano le conseguenti azioni correttive. Inoltre, si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La società non si è avvalsa, negli esercizi pregressi della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa.

ANALISI DEI RICAVI

Nel corso dell'esercizio 2020 si è registrato, rispetto al 2019, una riduzione dei ricavi derivanti dall'attività di impresa; infatti, il totale dei ricavi al 31.12.2019 è stato di € 7.003.271 al netto dei proventi straordinari (€ 40.186), mentre quello al 31.12.2020 è pari ad € 6.190.027 al netto dei proventi straordinari (€ 477.196), dunque con una riduzione pari ad € 813.244, dovuto essenzialmente ai minori trasferimenti da parte del Socio Unico.

ANALISI DEI SETTORI PRODUTTIVI

[importi in euro]

descrizione	2020	2019
PULIZIE EDIFICI E BAGNI PUBBLICI	263.569	1.164.057
PULIZIE MERCATO EX INAPLI	157.636	196.292
PULIZIE ALTRI LAVORI	0	216
PULIZIE SCUOLE E ASILI	0	233.171
MANUTENZIONE SPAZI VERDI	1.379.338	1.366.364
MANUTENZ.VERDE (ALTRI RICAVI)	63.893	
CANILE SANITARIO COMUNALE	330.158	334.146
CANILE (ALTRI RICAVI)	125.076	32.614
IMPIANTI SPORTIVI	34.751	109.598
IMPIANTI SPORTIVI (ALTRI RICAVI)	3.877	4.000
PARCHEGGI PARCOMETRI	0	714.834
PARCHEGGI AEROPORTO	0	397.751
PARCHEGGI DISP.SOSTE/NOTE MENSILI	0	40.455
PARCHEGGI VERBALI DI ACCERTAMENTO	90.000	82.379
PARCHEGGI PASS E ABBONAMENTI		110.045
PARCHEGGI: AGGIO 35%	292.319	
PARCHEGGI (ALTRI RICAVI)	18.803	33.303
CIMITERO		47.790
MANUTENZIONE STRADE	253.408	144.886
FONTANE	44.855	54.470

ALTRI RICAVI FONTANE	2.000	
SEGNALETICA	317.364	339.447
RIMOZIONE		23.857
RIMOZIONE/CUSTODIA	2.623	1.906
RIMOZIONE (ALTRI RICAVI)	2.409	
MANUTENZIONE SCUOLE	309.612	342.348
SCUOLE LAVORI STRAORDINARI	45.583	
SERVIZI DI SUPPORTO	342.708	415.859
SERVIZI DI SUPPORTO(ALTRI RICAVI)	11.175	98.291
SERVIZI MOBILITA'	279.179	467.221
MANUTENZIONE ZONA IND.	0	1.217
ALTRI RICAVI EXTRACONTRATTO	346.999	241.944
MANUTENZIONI SEMAFORI	69.832	
MANUT.PUBBLICA ILLUMINAZIONE	209.940	
PUBBLICA ILLUMINAZIONE (ALTRI RICAVI)	131.662	
MANUT.IMPIANTI TERMICI E TEATRO	150.010	
MANUT.IMPIANTI TERMICI (ALTRI RICAVI)	17.195	
CONTROLLO AUTOCERTIFICAZIONI	319.727	
CUSTODIA DISCARICA AUTIGNO	401.162	
DISCARICA AUTIGNO (ALTRI RICAVI)	14.060	
ALTRI RICAVI SEDE	3.928	4.810
CUSTODIA DORMITORIO	49.180	
SUPPORTO AMMINISTRATIVO UNITA'PRESSO COMUNE	105.996	

totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	**6.190.027**	**7.003.271**
ALTRI RICAVI SGRAVI COSTI DEL PERS.L297	11.870	18.100
altri ricavi (non afferenti il contratto di servizio)	466.126	22.086
totale altri ricavi e proventi	**477.996**	**40.186**
TOTALE RICAVI E PROVENTI	**6.668.023**	**7.043.458**

SETTORE PULIZIA E CUSTODIA

Il settore, rispetto all'anno 2019, presenta, nella voce ricavi, un decremento pari ad € 900.488 a causa delle riduzioni degli affidamenti oggetto delle proroghe contrattuali susseguitesi nel corso dell'anno.
L'ammontare dei costi del settore pulizie, per l'anno 2019, è stato di € 799.935 mentre nel 2020 ammontano ad € 490.727.
La spesa ha subìto una diminuzione di circa 309.208 rispetto all'esercizio precedente che si registra, principalmente, nel costo del personale dovuto sia alla riduzione di 6 unità a causa dei trasferimenti in altri settori produttivi, all'utilizzo del FIS durante il periodo di lockdown.
Nel settore, nell'anno 2020, sono stati impiegati n. 22,21 unità equivalenti.

SETTORE MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI SPAZI VERDI E LIBERI DELLA CITTA'

Il settore manutenzione del verde cittadino rileva nel 2020 ricavi per € 1.443.230 mentre nel 2019 ammontavano ad € 1.366.363, pertanto si rileva un leggero aumento di € 76.867.
I costi sostenuti dal settore nel 2020 ammontano ad € 1.173.077 , mentre nell'anno 2019 sono stati pari ad € 1.010.437. Si evidenzia un aumento di € 162.640 riconducibile principalmente al costo del personale sia per trasferimenti da altri settori, sia per assunzioni a tempo determinato di 9 unità, per il periodo giugno – dicembre 2020.
Nel settore, nell'anno 2020, sono stati impiegati n. 33,33 unità equivalenti.

SETTORE GESTIONE PARCHEGGI A PAGAMENTO SENZA CUSTODIA

I ricavi 2020 del settore ammontano ad € 401.121 che rispetto ai ricavi del 2019 di € 1.378.766, evidenziano un decremento di € 977.645, dovuto all'affidamento, dall'1/1/2020, del servizio in regime di appalto e non di concessione, a fronte del riconoscimento alla società di un aggio pari al 35% degli incassi, che ammonta ad € 292.318.

Nella voce dei ricavi "Verbali di accertamento" sono riportati gli incassi relativi all'importo di € 9,00 versato dal Comune di Brindisi per ogni verbale di contestazione elevato dagli ausiliari del traffico ed incassato dalla Polizia Locale. L'ammontare di tali incassi, nel 2020 è stato stimato a titolo di acconto per € 90.000, a causa dei problemi tecnici del Comando di Polizia Locale che non hanno consentito di comunicarci il reale conteggio da fatturare.

Nella voce "altri ricavi" sono compresi, altresì, i ricavi di € 18.803 per istruttoria relativo al rilascio dei permessi ed abbonamenti.

I costi del settore ammontano ad € 502.814, che rispetto ai costi dell'anno precedente, pari ad € 1.152.411, evidenziano una notevole riduzione dovuta al mancato obbligo di versamento del canone di concessione annuo, (stabilito nel nuovo Capitolato d'oneri del 15 dicembre 2019, ammontante ad € 467.250), al pensionamento di alcuni dipendenti e all'utilizzo del FIS, comportando una riduzione sulla contribuzione aziendale da aprile a dicembre 2020, periodo caratterizzato dal lockdown.

Il personale impiegato nel settore nell'anno 2020 è stato di n. 16,08 unità equivalenti.

SETTORE MANUTENZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE

I ricavi ammontano ad € 317.364 che rispetto a quelli conseguiti nel 2019 rilevano una riduzione pari ad € 23.300.

I costi del settore ammontano ad € 420.129, che rispetto al 2019 ammontanti ad € 440.767, presentano un leggero decremento dovuto all'utilizzo del FIS, principalmente durante il periodo marzo –aprile.

Nel settore sono state addette n. 9,67 unità equivalenti.

Nei Piani d'impresa di seguito dettagliati (manutenzione cimitero, manutenzione rete viaria e fontane ornamentali), nel 2020 sono stati impiegati complessivamente n. 10,08 unità equivalenti.

SETTORE MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE RETE VIARIA E DELLE AREE CIMITERIALI

I ricavi del settore ammontano ad € 253.408 che rispetto a quelli del 2019 (pari a € 192.676), registrano un aumento pari a € 60.732, dovuto a seguito della rimodulazione dei capitolati che da canone fisso sono stati convertiti in Lavori a Misura, incorporando inoltre il servizio del Cimitero.
I costi del settore ammontano ad € 254.406 che rispetto a quelli registrati nell'anno 2019 ammontanti ad € 256.695 non evidenziano rilevanti differenze.

SETTORE MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E PULIZIA DELLE FONTANE ORNAMENTALI DELLA CITTÀ

I ricavi del settore, ammontanti ad € 46.855 rilevano una lieve riduzione rispetto allo scorso anno che ammontavano ad € 54.469.
I costi del settore ammontano ad € 73.791 che rispetto ai costi del 2019 pari ad € 48.089, registrano un aumento di € 25.702, che si riscontra nei costi del personale a causa del congedo straordinario usufruito nel 2019 da un dipendente.

SETTORE MANUTENZIONE SCUOLE

I ricavi sono stati rilevati per € 309.611 come canone fisso, che rispetto al precedente anno ammontante ad € 342.348, evidenzia una riduzione di € 32.737 dovuta alla chiusura delle scuole a causa della pandemia, invece, si rilevano maggiori ricavi per lavori straordinari di € 45.582, ottenuti prevalentemente, dalle manutenzioni causati da atti vandalici.
I costi del settore si registrano per € 156.929 che rispetto ai costi del 2019 ammontanti ad € 219.629, rilevano un notevole decremento, che si riscontra soprattutto nei costi del personale, sia a causa della chiusura delle scuole durante il periodo di lockdown, che per aver imputato al 50%il costo del responsabile nel settore gestione canile.
Nel settore sono stati impiegati nel corso dell'anno n. 4,50 unità equivalenti.

SERVIZI DI SUPPORTO

I ricavi rilevano un importo pari ad € 342.708, che rispetto ai ricavi del 2019 pari ad € 505.240, risultano nettamente inferiori a causa della chiusura dei Beni Monumentali durante il periodo di lockdown.
I costi del settore ammontano ad € 318.706 mentre nel 2019 sono stati pari ad € 439.634, che evidenziano riduzioni pari ad € 120.928 prevalentemente nei costi del personale, per aver usufruito del FIS durante il periodo di lockdown.
Nel settore sono state impiegate n. 16,17 unità equivalenti.

SERVIZI DI MOBILITA' INTERNA

Il settore rileva ricavi pari ad € 279.179, che rispetto all'anno 2019 pari ad € 464.821 rilevano una differenza negativa di € 185.642 a causa della rimodulazione dei capitolati avvenuta durante l'anno in corso.
I costi del settore ammontano ad € 214.558, mentre quelli del 2019 sono stati pari ad € 243.520, quindi evidenziando una lieve riduzione.
Nel settore sono impiegate n. 6,8 unità equivalenti.

SERVIZI DI SCUOLE MATERNE E ASILI NIDO

Il settore non rileva ricavi a causa della mancata proroga del servizio. Tuttavia, per l'anno 2020, si registrano costi del personale pari ad € 33.008 per servizio di pulizia effettuato presso l'Asilo Nido CEP-PARADISO di Via Serra, da parte di una unità nostra dipendente.
Nel settore sono impiegate n. 1 unità equivalenti.

SETTORE GESTIONE CANILE SANITARIO COMUNALE

I ricavi contrattuali registrano un importo pari € 330.158 ed € 125.076 per lavori straordinari.
I costi del settore ammontano ad € 351.227 che rispetto all'anno precedente, pari ad € 246.898, rilevano un aumento di € 64.214 che si riscontra sia nel costo del personale, in cui risulta un'attribuzione pro-quota del responsabile di settore, che nei costi per servizi, sostenuti per i lavori straordinari.
Nel settore sono impiegate n. 1,5 unità equivalenti.

SETTORE GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

I ricavi dell'anno sono pari a € 38.627 che rispetto all'anno 2019 rilevano un decremento di € 74.847 dovuta ad una riduzione degli affidamenti.
I costi del settore ammontano ad € 55.193 rispetto al 2019 che si registravano per € 25.107, differenza riscontrabile nei costi del personale per attribuzione pro-quota del responsabile di settore.
Nel settore sono impiegate n. 1,79 unità equivalenti.

SETTORE MANUTENZIONE SEMAFORI

Il settore, appartenente alla società Energeko Gas Italia srl, nell'anno 2020 è stato oggetto di fusione per incorporazione nella BMS e ha realizzato ricavi per € 69.832 in qualità di canone fisso.
I costi ammontano ad € 41.140 costituiti prevalentemente dal costo del personale.
Nel settore sono impiegate n. 1 unità equivalenti.

SETTORE MANUT.PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Il settore, appartenente alla società Energeko Gas Italia srl, nell'anno 2020 è stato oggetto di fusione per incorporazione nella BMS e ha realizzato ricavi per € 209.940 come canone fisso ed € 131.663 per lavori straordinari.
I costi ammontano ad € 138.210 rappresentati dai costi di produzione e dal costo del personale.
Nel settore sono impiegate n. 3 unità equivalenti.

SETTORE MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI E MANUTENZIONE PRESSO TEATRO

Il settore, appartenente alla società Energeko Gas Italia srl, nell'anno 2020 è stato oggetto di fusione per incorporazione nella BMS , realizzando ricavi per € 148.813 di cui € 56.157 per manutenzioni presso il Teatro Verdi. Inoltre ha realizzato € 17.195 per lavori straordinari. Si evidenzia che il teatro è stato chiuso per motivi di Covid-19 da aprile al 14 agosto 2020.
I costi ammontano ad € 207.241, prevalentemente composti dal costo del personale.
Nel settore sono impiegate n. 3 unità equivalenti.

SETTORE CONTROLLO AUTOCERTIFICAZIONI

Il settore, appartenente alla società Energeko Gas Italia srl, nell'anno 2020 è stato oggetto di fusione per incorporazione nella BMS.
Si rilevano ricavi per € 216.829 per incassi rivenienti da autocertificazioni, rimborsate dall'Ente Socio alla Brindisi Multiservizi , attingendo dagli importi incassati dai bollini.
I costi del settore ammontano ad € 85.000, rappresentati dal costo del personale.
Nel settore sono impiegate n. 4 unità equivalenti.

LAVORI EXTRACONTRATTO

In questo aggregato sono riportati tutti i lavori straordinari, commissionati dal Socio Unico, che non trovano allocazione in alcun settore specifico.
Tali ricavi sono stati pari ad € 346.999, mentre i costi correlati ammontano ad € 199.335, con un risultato positivo di € 147.664.
I lavori di cui trattasi sono stati eseguiti con l'utilizzo di personale interno.
Nello specifico si tratta di lavori relativi alla celebrazione dei Santi Patroni, agli interventi in occasione della 7^ tappa del Giro d'Italia, per servizi elettorali, per manutenzioni straordinarie presso il Teatro Verdi, per le festività Natalizie, per manutenzioni presso Palazzo Nervegna e presso Parco Buscicchio.
A tali ricavi si aggiungono , sotto la voce "Altri ricavi", il servizio effettuato a titolo di supporto amministrativo da parte di 8 dei nostri dipendenti presso il Comune di Brindisi, di cui 6 per il periodo novembre-dicembre 2020.

PRESIDIO DISCARICA AUTIGNO

La società ha effettuato, in ottemperanza all' Ordinanza Sindacale del 3/12/2019 e successive Determinazioni, il servizio di custodia , di gestione e manutenzione torcia presso la discarica di Autigno, realizzando ricavi per € 401.162, finalizzati al MISE della stessa discarica
I costi ammontano ad € 298.804 e sono composti dal servizio di guardiania, da parte di società esterne e dallo smaltimento di percolato presso impianto di trattamento.

DORMITORIO

La società, per l'anno 2020, ha svolto la guardiania notturna presso il Dormitorio Comunale per € 49.180.
I costi sostenuti per l'utilizzo del personale dipendente impiegato, composto da 3 unità, ammontano ad € 106.583.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

IMPIEGHI		31 12 2020	valori %	31 12 2019	valori %
Attivo immobilizzato	**AI**	**3.480.457**	58,32%	**3.407.089**	64,86%
- Immobilizzazioni immateriali		412.199	6,91%	376.005	7,16%
- Immobilizzazioni materiali		3.043.294	51,00%	3.009.555	57,29%
- Immobilizzazioni finanziarie		24.964	0,42%	21.529	0,41%
Attivo Circolante lordo	**AC**	**2.487.368**	41,68%	**1.846.169**	35,14%
- Disponibilità non liquide	D	59.980	1,01%	71.195	1,36%
- Liquidita' differite	Ld	2.258.476	37,84%	1.567.193	29,83%
- Liquidita' immediate	li	168.912	2,83%	207.781	3,96%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**K**	**5.967.825**	100,00%	**5.253.258**	100,00%

FONTI		31 12 2020	valori %	31 12 2019	valori %
Patrimonio netto	**PN**	**196.853**	3,30%	**73.813**	1,41%
di cui Capitale Sociale	CS	50.000	0,84%	10.000	0,19%
Passività consolidate	**Pc**	**1.232.605**	20,65%	**1.314.393**	25,02%
Passività correnti	**pb**	**4.538.367**	76,05%	**3.865.052**	73,57%
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	**K**	**5.967.825**	100,00%	**5.253.258**	100,00%

Altri valori significativi:		31 12 2020		31 12 2019	
Capitale permanente	PN+Pc	1.429.458	23,95%	1.388.206	26,43%
Capitale di terzi	Pc+pb	5.770.972	96,70%	5.179.445	98,59%

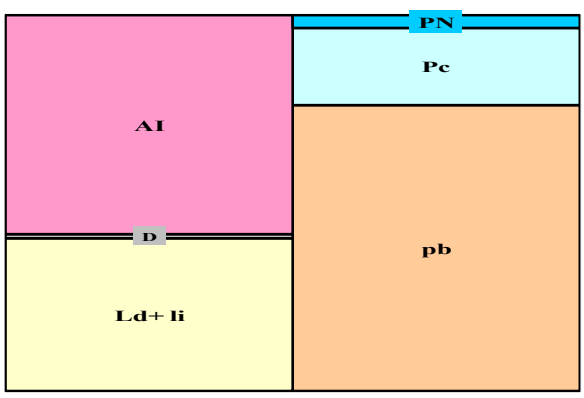
*Ka = Capitale investito nell'area atipica

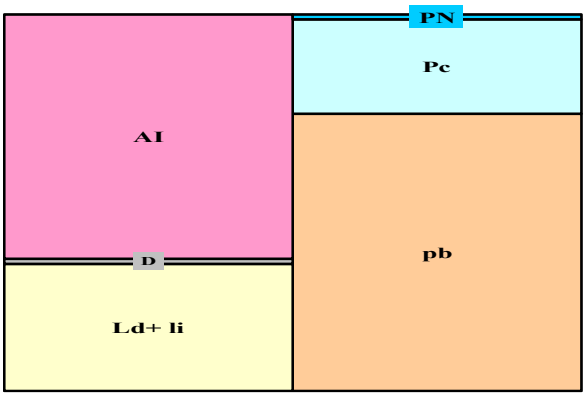
li = Cassa e Banca

Ld = crediti v/clienti e diversi

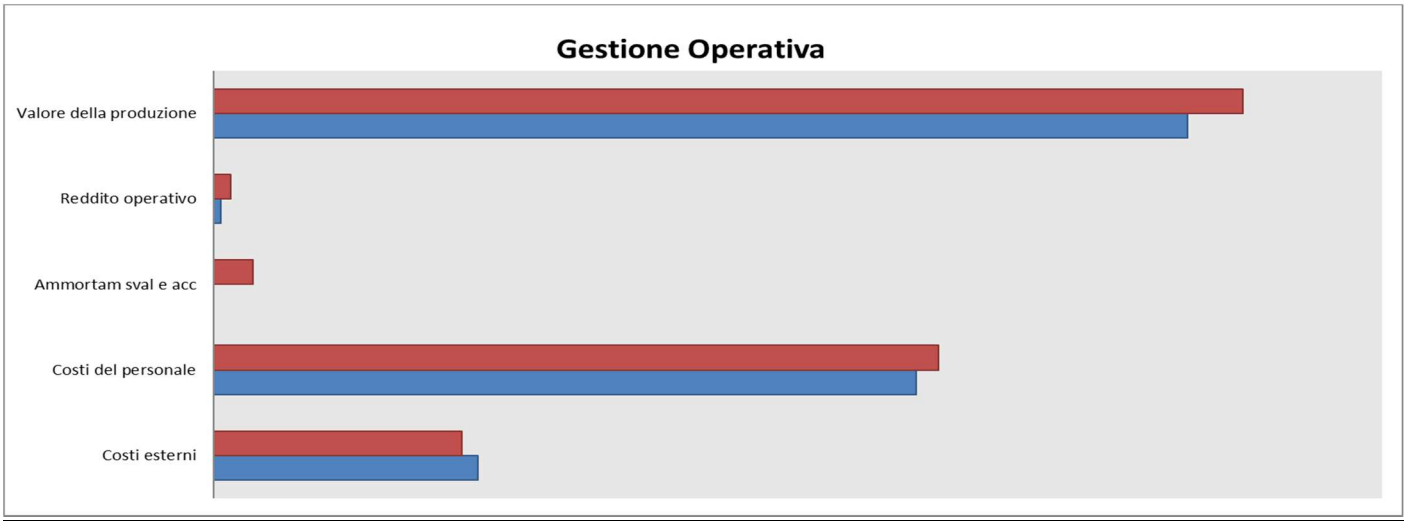
D = rimanenze/scorte

pb = banche a breve debiti v/fornitori e diversi





CONTO ECONOMICO DI ANALISI REDDITUALE						
		31 12 2020	%		31 12 2019	%
Valore della produzione (a)		**6.668.023**	100%		**7.043.458**	100%
Costi per materie	488.726		7%	401.523		6%
Costi per servizi	1.087.886		16%	653.082		9%
Costi per godimento beni di terzi	65.924		1%	67.710		1%
Variazione delle rimanenze di materie prime	14.005		0%	-38.132		-1%
Oneri diversi di gestione	154.213		2%	613.292		9%
Totale costi esterni (b)		**1.810.754**	27%		**1.697.475**	24%
Valore aggiunto (a)-(b)		**4.857.269**	73%		**5.345.983**	76%
Costi del personale		4.809.155	72%		4.962.716	70%
Margine operativo lordo		**48.114**	1%		**383.267**	5%
Ammortamenti e svalutazioni	0		0%	268.070		4%
Accantonamenti	0		0%	0		0%
Totale amm, sval e accantonamenti		**0**			**268.070**	
Reddito operativo		**48.114**	1%		**115.197**	2%
Risultato dell'area finanziaria	-13.485		0%	-51.976		-1%
Risultato dell'area straordinaria			0%			0%
Risultato dell'area atipica						
Totale aree non operative		-13.485	0%		-51.976	-1%
Reddito prima delle imposte		**34.629**	1%		**63.221**	1%
Imposte sul reddito		-29.200	0%		-32.380	0%
Risultato d'esercizio		**5.429**	0%		**30.841**	0%



INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA

Indici di composizione			31 12 2020	31 12 2019
dell'attivo	% Attivo immobilizzato	AI / K	0,58	0,65
	% Liquidità	Ld+li / K	0,41	0,34
del passivo	% Capitale permanente	PN+Pc / K	0,24	0,26
	% Correnti	pb / K	0,76	0,74
	% Capitale proprio	PN / K	0,03	0,01
	% Capitale di terzi	Pc+pb / K	0,97	0,99
	% Capitale di terzi senza fondi rischie risconti passivi ma solo debiti finanziari)	PN +Pc medio / IMM nette	0,41	0,41

LA SITUAZIONE FINANZIARIA

Margini finanziari				31 12 2020	31 12 2019
4.3.1.	1)	Margine di tesoreria	(Ld+Li) - pb	(2.110.979)	(2.090.078)
	2)	Capitale circolante netto	AC - pb	(2.050.999)	(2.018.883)
	3)	Margine di struttura	PN - AI	(3.283.604)	(3.333.276)

Indici di situazione finanziaria				31 12 2020	31 12 2019
4.3.2.	4)	Liquidità	(Ld+li) / pb	0,53	0,46
	5)	Disponibilità	AC / pb	0,55	0,48
	6)	Autocopertura dell'attivo immobilizzato	PN / AI	0,06	0,02

Indici di situazione economica		31 12 2020	31 12 2019
Tasso di redditività del capitale investito nell'area operativa: ROI (Return on Investment)	Ro / Ko	0,83%	2,29%
Tasso di redditività del capitale proprio: ROE (Return on Equity)	Rn / PN	2,76%	41,78%

	[importi in €]	31 12 2020	31 12 2019
a)	DISPONIBILITA' LIQUIDE	168.912	207.791
	crediti finanziari E12	0	0
	titoli a breve	0	0
	crediti finanziari vs controllate/collegate a breve E12	0	0
	altre attività finanziarie E12	0	0
	ratei e risconti attivi (finanziari) a breve	0	0
b)	ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE	0	0
	crediti finanziari O12	0	0
	titoli a m/l termine	0	0
	crediti finanziari vs controllate/collegate a breve O12	0	0
	altre attività finanziarie O12	0	0
	ratei e risconti attivi (finanziari)a m/l termine	0	0
c)	ATTIVITA' FINANZIARIE A M/L TERMINE	0	0
	TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	**168.912**	**207.791**
	scoperti di cc	0	0
	debiti finanziari E12	0	0
	deb.vs soc.di factoring e leasing E12	0	0
	Acconto per progetto finanziato (pon legalità)	0	0
	deb.vs altri fin. E12	0	0
	deb.fin.vs controllate/collegate a breve	0	0
	ratei e risconti passivi (finanziari) a breve	0	0
d)	PASSIVITA' FINANZIARIE A BREVE	0	0
	prestiti obbligazionari	0	0
	debiti finanziari O12	0	0
	deb.vs soc.di factoring leasing O12	0	0
	Acconto per progetto e assegnatari conto anticipi	0	0
	deb.vs altri fin. O12	0	0
	deb.fin.vs controllate/collegate a m/l termine	0	0
	ratei e risconti passivi (finanziari) pluriennali	0	0
e)	PASSIVITA' FINANZIARIE A M/L TERMINE	0	0
	TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**
	posizione finanziaria netta I livello = a - d	168.912	207.791
	posizione finanziaria netta II livello = (a+b) - d	168.912	207.791
	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA BREVE PERIODO		
	posizione finanziaria netta I livello = a - (d+e)	168.912	207.791
	posizione finanziaria netta II livello = (a+b) - (d+e)	168.912	207.791
	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA LUNGO PERIODO		
	PFN COMPLESSIVA [(a+b+c)-(d+e)]	**168.912**	**207.791**

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel corso del 2020 sono intervenute pronunce, da parte dell'Autorità Giudiziaria, assolutamente favorevoli per la Brindisi Multiservizi, che hanno consentito alla Società di rimodulare gli accantonamenti effettuati quali fondo rischi.

Ed invero sono stati rigettati dal Tribunale di Brindisi i ricorsi promossi dagli undici ex dipendenti a tempo determinato che richiedevano la trasformazione del contratto di lavoro a tempo indeterminato con contestuale ricostituzione della posizione retributiva e contributiva e, in subordine, la condanna della Società al pagamento di una indennità omnicomprensiva nella misura compresa tra un minimo di 2.5 e un massimo di 12 mensilità dell'ultima retribuzione globale, oltre rivalutazione e interessi.

Si è definito, inoltre, con la condanna di un ex amministratore Unico al pagamento, in favore della BMS, della somma di Euro 25.879,67, il contenzioso dallo stesso promosso innanzi al Tribunale di Bari, Sezione specializzata per le imprese, con il quale richiedeva la condanna della Società al pagamento della somma di € 210.000,00 per revoca anticipata del mandato.

E' stato, inoltre, rigettato un ricorso promosso da un dipendente della Società che richiedeva il ripristino in busta paga dell'assegno ad persona, con corresponsione degli arretrati dal 2014 sino alla data dell'effettivo soddisfo.

Infine la controversia con un fornitore è stata transatta con il pagamento da parte di BMS della somma di euro 50.000,00 omnicomprensive a fronte del pignoramento presso terzi per l'importo di € 126.598,52.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERRCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA FESTIONE AI SENSI DELL'ART.2428 COMMA 3, AL PUNTO 6 DEL CODICE CIVILE.

L'emergenza Covid-19 oltre che produrre effetti sulla organizzazione del lavoro, ha variato ovviamente anche gli equilibri economici aziendali.

La società ha verificato e consentito a n. 6 unità addette agli uffici di effettuare in smartworking le attività lavorative cui erano preposte, garantendo la presenza negli uffici durante i periodi di maggiore esigenza.

A seguito sia delle direttive nazionali che delle ordinanze sindacali comunali, l'azienda ha dovuto sospendere e/o ridurre l'attività lavorativa di alcuni settori produttivi (vedi controllo autocertificazioni impianti termici e supporto BB.MM., questi ultimi per chiusura dei musei e luoghi di cultura).

Per la sospensione e/o riduzione delle attività produttive l'azienda su istanza e in sintonia con il Socio Unico, ha attivato le procedure per l'accesso al Fondo di Integrazione Salariale, a tal proposito l'azienda ha anticipato, per conto dell'INPS, l'erogazione della retribuzione relativa al F.I.S. recuperandola nel corso dell'anno 2021.

L'attivazione delle predette procedure ha consentito all'azienda una riduzione del costo del lavoro per il periodo gennaio-giugno 2021, di circa € 140.000. Inoltre, la società ha usufruito dell'agevolazione ACAS ai sensi dell'art.27 D.L. 104 del 14/8/2020 – convertito dalla L.126 del 13/10/2020, che ha permesso una decontribuzione del 30% dei complessivi contributi previdenziali, beneficio che ammonta ad € 65.625 per il 2020 e ad € 127.488 per il periodo gennaio –giugno 2021.

Si evidenzia che, la società continuerà nella politica di riduzione del costo del personale attraverso l'incentivazione all'esodo di dipendenti che già riscuotono una pensione/assegno di invalidità, il cui onere risulta accantonato negli esercizi precedenti, tutto ciò è stato previsto a seguito a seguito di un accordo collettivo aziendale del 31 marzo 2021 valido fino al 31 ottobre 2021. La diminuzione del costo del personale si verifica anche attraverso la riduzione degli straordinari per servizi che nel corso dell'anno non verranno più effettuati (rimozione, custodia dei parchi).

Per l'esercizio in corso, pertanto, l'equilibrio di bilancio è subordinato non solo alla conferma dei trasferimenti del Socio Unico sino alla chiusura dell'esercizio e alla corresponsione degli importi non erogati alla società nel primo semestre 2021 a causa della sospensione di alcuni servizi, ma è anche subordinato alla modifica del contratto di gestione della sosta, oltre che dalla ripresa del traffico aereo, il quale permetterebbe alla società di avere maggiori entrate dal parcheggio ubicato nella zona aeroportuale.

Si auspica, inoltre, di sottoscrivere nel breve periodo il contratto di servizio con il Socio, almeno per un triennio, in modo da programmare gli investimenti necessari per un efficiente funzionamento della Società e della qualità dei servizi erogati, oltre a ridisegnare la pianta organica rispetto ai servizi che saranno affidati dal Socio. Riteniamo che la continuità aziendale dovrà essere assicurata, nel medio periodo, dai trasferimenti puntuali alla società degli importi previsti per la copertura dei servizi che ha già adottato, a partire dall'esercizio 2017, importanti politiche di saving per quanto riguarda i costi della gestione corrente.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001

In relazione a quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2001 si informa che la società, sulla base delle normative introdotte, ha aggiornato nel 2018 il "Modello di organizzazione, gestione e controllo" adottato nell'anno 2012. Il MOGC è in corso di ulteriore aggiornamento per le nuove

attività demandate alla società a seguito della fusione per incorporazione della Energeko Gas Italia srl nella BMS avvenuta in data 2 aprile 2020.

Istituzione Area Risk Management e valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6 comma 2 D.Lgs. 175/2016)

Il Testo Unico delle Società Partecipate, D.Lgs. 175/2016, all'articolo 6 comma 2 (principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) prevede l'adozione da parte delle Società a controllo pubblico di un programma di misurazione del rischio di crisi aziendale. Lo scopo del programma di misurazione del rischio di crisi aziendale, prescritto dal Testo Unico, è quello di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci e delle loro società, nonché di favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni. Per la Società Brindisi Multiservizi S.r.l., si configurano potenziali rischi di crisi aziendale in quanto il risultato d'esercizio è in sostanziale pareggio.

Piano triennale di prevenzione della corruzione

La Società, ai sensi della L. 190/2012 e secondo le linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), ha redatto il Piano triennale di prevenzione della corruzione individuando strategie e metodologie per la prevenzione ed il contrasto della corruzione. Così come previsto dal PNA, la società Brindisi Multiservizi S.r.l. ha individuato la figura del Responsabile Prevenzione Corruzione e della Trasparenza .

Codice della crisi di impresa

Il D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14, recante il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, emanato in attuazione della L. 155/2017, entrerà in vigore il 1° settembre 2021 e l'art. 5 del D.L. 23/2020, in vigore dal 9 aprile 2020, tra le numerose novità (che investono anche le procedure concorsuali), modificando l'art. 389 comma 1 del D.Lgs. 14/2019, ha rinviato l'entrata in vigore del Codice della crisi, originariamente prevista a partire dal 15 agosto 2020.

Il rinvio dell'entrata in vigore del D.Lgs. 14/2019 si rende necessario alla luce del quadro economico finanziario attuale e delle ripercussioni sull'economia che la crisi epidemiologica potrà provocare.

Brindisi, 21 giugno 2021

L'Amministratore Unico
Dott. Giovanni PALASCIANO